



COMUNE DI LOSONE

Losone, 16 giugno 2014

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 8 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

lunedì 16 giugno 2014 alle ore 20.00

nella sala del Consiglio comunale, in seduta ordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 24 marzo 2014.
2. Rinnovo ufficio presidenziale.
3. Bilancio consuntivo 2013 (M.M. no. 058 del 08.04.2014 - Commissione competente: commissione della gestione).
4. Bilancio consuntivo 2013 AAP Arcegno (M.M. no. 059 del 08.04.2014 - Commissione competente: commissione della gestione).
5. Vendita del fondo part. no. 3122 RFD Ascona di proprietà del Comune di Losone (M.M. no. 057 del 08.04.2014 - Commissione competente: commissione della gestione).
6. Adozione variante di Piano Regolatore: prolungamento strada di servizio Via Rongia in zona industriale Zandone (M.M. no. 060 del 08.04.2014 - Commissione competente: commissione piano regolatore).
7. Adozione variante di Piano Regolatore: nuova AP-EP in zona industriale Zandone per l'ubicazione dell'Azienda Forestale del Patriziato di Losone (AFOR) e la rilocalizzazione dell'Ecocentro comunale (M.M. no. 061 del 08.04.2014 - Commissione competente: commissione piano regolatore).
- 8.- 9. Domande di attinenza comunale
10. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, la segretaria aggiunta passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

| | | | |
|---|--------------------|----|--------------------|
| 1 | Allisiardi Fabio | 16 | Montandon Chantal |
| 2 | Ambrosini Maurizio | 17 | Ottiger Gabriele |
| 3 | Beretta Silvano | 18 | Pedrazzini Augusto |

| | | | |
|----|--------------------|----|--------------------------|
| 4 | Cavalli Daniele | 19 | Pidò Daniele |
| 5 | Cavalli Tiziano | 20 | Quattrini Mauro |
| 6 | Daldoss Gianluigi | 21 | Romerio Simone |
| 7 | Demaldi Raffaele | 22 | Soldati Roberta |
| 8 | Duca Beatrice | 23 | Stanga Anastasia |
| 9 | Fara Pascal | 24 | Storni Franco |
| 10 | Filippini Pietro | 25 | Tagliaferri Mattia |
| 11 | Flammini Francesca | 26 | Tanadini Giovanni |
| 12 | Fornera Fernando | 27 | Tonascia Loris |
| 13 | Ghiggi Athos | 28 | Tramèr Mario |
| 14 | Giroldi Luigi | 29 | Zorzoli Romerio Cristina |
| 15 | Guerini Luca | | |

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Bianda Corrado e i mun. Catarin Ivan, Colombi Alberto, Fornera Fausto, Martignoni Francesca, Pinoja Daniele e Soldati Alfredo.

Alla presenza di 29 consiglieri comunali su 35 la Presidente cons. B. Duca dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

La Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

Ordine del giorno e deliberazioni

Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, la Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, la Presidente dà avvio ai lavori.

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 24 marzo 2014

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione l'approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 24 marzo 2014 che è approvato con il seguente esito:
 presenti: 29 consiglieri;
 favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

2. Rinnovo dell'ufficio presidenziale

La cons. B. Duca pronuncia il suo discorso di commiato dalla carica di Presidente del CC. On. Sindaco, onorevoli Municipali e Consiglieri Comunali, così di solito inizia un comunicato in Consiglio Comunale, ma oggi vorrei iniziare con un semplice "cari colleghi", con ruoli diversi, ma colleghi.

È proprio con collegialità che abbiamo lavorato insieme e che mi sono sentita quest'anno nella veste di prima cittadina.

Ringrazio innanzitutto la sezione dell'UDC Lega Indipendenti di avermi dato questa opportunità nonché il Consiglio Comunale di averla ratificata.

È stato molto piacevole lavorare con voi tutti, in un ruolo e da una visione diversa: è stata una bella esperienza che auguro ad ognuno di voi. Ho potuto ammirarvi per ciò che fate.

Oltre che a dirigere il Consiglio Comunale, quest'anno ho avuto anche qualche invito di rappresentanza comunale sia verso l'esterno che l'interno di Losone, sia nello sport comunale.

Un enorme ringraziamento va alla nostra segretaria comunale Damijana, che con la sua preparazione della seduta del consiglio comunale e i suoi suggerimenti, ha permesso delle sedute fluide e ben organizzate. Grazie di cuore (consegna fiori).

Fra un po' passerò il testimone alla prossima prima cittadina, Chantal Montandon, naturalmente dopo la formalità di votazione usuale, con l'augurio che possa trarre anche lei una bella esperienza.

Grazie a tutti.

Dopo l'applauso, la Presidente uscente invita la sala a formulare proposte per la nomina del Presidente per il 3° anno della legislatura 2012-2016.

Il cons. S. Beretta propone a tale carica la cons. Chantal Montandon.

La proposta di nomina della cons. Chantal Montandon alla carica di Presidente per il 3° anno della legislatura 2012-2016 viene approvata con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto è accolto all'unanimità.

La neoeletta Presidente C. Montandon pronuncia il seguente discorso:

Egregio Signor Sindaco, Gentile Municipale ed Egregi Municipali,
Care colleghe e cari colleghi consiglieri comunali, segretari comunali,
cari familiari ed amici presenti, caro pubblico,
mi sento onorata del fatto di trovarmi qui con voi per presiedere questa seduta di Consiglio comunale.

Ringrazio i miei colleghi di partito che mi hanno proposta e il Consiglio comunale per avermi dato la sua fiducia, così come lo hanno fatto le cittadine ed i cittadini di Losone che mi hanno eletta in questo consesso.

Ringrazio l'ora ex-Presidente Beatrice Duca per aver svolto il suo ruolo con pacatezza, serietà e grande disponibilità. Ringrazio sin d'ora i segretari comunali che di certo continueranno ad aiutarmi nello svolgimento del mio compito, con la loro competenza e gentilezza, secondo quello che è il loro stile.

Anch'io cercherò di vivere la mia carica di Presidente del Consiglio comunale con il massimo impegno e la massima responsabilità, certa di poter contare sulla vostra comprensione e sulla vostra collaborazione nel corso del prossimo anno.

La partecipazione attiva alla vita della comunità fa parte del bagaglio di valori che mi è stato trasmesso fin dall'infanzia, dai miei familiari e dalle molte persone che ho visto muoversi attorno a me nei vari ambiti della vita sociale.

Dal 2004 ho il piacere di essere al servizio della comunità di Losone facendo parte di questo Consiglio comunale.

Amo vivere a Losone. Passeggiando nelle varie aree del comune, ognuno può rendersi conto di quanto il nostro territorio sia bello e dinamico, ricco di storia e di natura, ma pure aperto all'evoluzione. Molti prima di me hanno ricordato come in pochi decenni Losone sia passato da una realtà quasi totalmente agricola alla realtà che conosciamo attualmente.

Da sempre il territorio è per l'uomo ciò che gli garantisce – o gli ostacola, se pensiamo ad altre parti del mondo - la vita: sopravvivenza in primo luogo ma anche qualità di vita.

Ora fra i nostri compiti per i prossimi anni ci sarà la valorizzazione di questo nostro territorio, in cui si incontrano vocazioni diverse: a Losone si abita, si produce, si impara, si viene per lo svago, la vacanza e lo sport.

In questi primi due anni di legislatura, in continuità con quanto iniziato in precedenza, grazie ad un lavoro efficace in Municipio e in CC, grazie alla collaborazione fra Comune e Patriziato, si sono fatti passi avanti nell'evoluzione del nostro territorio.

Si sono avviati i lavori per la costruzione della centrale a legna ERL Losone.

È appena stato pubblicato il concorso di architettura per il nuovo centro polivalente per anziani che coprirà un fabbisogno di 60 posti letto. È pure recente la notizia dell'accordo che il nostro Municipio, con lavoro serio ed intenso, ha ottenuto dalla Confederazione per l'acquisto del comparto ex caserma.

Sulla destinazione di questa area, voluta, desiderata, dalla comunità locale affinché possa essere messa al servizio di tutta la collettività, occorrerà imbastire nei prossimi tempi una discussione aperta, concreta e approfondita. Perché possa portare a soluzioni soddisfacenti, il dibattito dovrà essere vivo sia nel nostro Comune, sia a livello regionale e cantonale. La collaborazione a livello regionale, indipendentemente dal discorso sulle aggregazioni, deve essere promosso con maggiore convinzione. Riprendo in questo senso quanto espresso dal presidente del Consiglio comunale di Locarno, signor Mattia Scaffetta, presente in sala, che nel suo discorso di insediamento invitava i legislativi e rappresentanti politici della regione a collaborare attivamente fra loro.

A livello comunale e regionale, sarà intanto nostra responsabilità vegliare ed eventualmente agire perché la presenza della struttura provvisoria per richiedenti l'asilo che si stabilirà per circa tre anni all'ex caserma sia vissuta al meglio da tutte le persone coinvolte, abitanti ed ospiti del centro, garantendo sicurezza e accoglienza.

Come saprete sono un'insegnante di scuola media.

Sono convinta che anche la politica abbia un ruolo educativo da svolgere nei confronti delle nuove generazioni. Studi sociologici hanno messo in risalto come si sia passati da un modello educativo in cui tutti gli attori della società collaboravano nella trasmissione di determinati valori, ad un modello plurimo, in cui i messaggi sono spesso discordanti.

Un tempo se un ragazzino buttava una cartaccia per terra, veniva ripreso da tutti; oggi spesso non osiamo, temendo magari una brutta risposta, ma così facendo spesso rinunciamo ad esprimere un messaggio educativo.

Credo che recuperare la collaborazione fra attori della società civile nell'educazione sia una sfida importante, soprattutto per quanto riguarda la convivenza, il rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

In base alla mia esperienza di insegnante, posso dirvi che i giovanissimi guardano con una certa curiosità e interesse al mondo della politica, ma non sempre ciò che vedono è positivo ed edificante. In Ticino, ma purtroppo non solo, il dibattito politico è purtroppo spesso scaduto negli ultimi anni, talora a livelli così bassi e volgari che ci si può chiedere che cosa dovrebbero imparare i giovani assistendovi.

In parole povere, è importante incoraggiare i giovani ad investire parte del proprio tempo nel servizio alla cosa pubblica, sia nelle società sportive e culturali, sia nella politica, dando loro un esempio positivo di impegno e responsabilità. È questo un dovere di tutti noi.

Vorrei terminare parlando di ... donne e di calcio.

Naturalmente non posso non accennare alla questione delle donne in politica. Io sono attiva politicamente quale persona, ma evidentemente con le mie caratteristiche, quindi anche l'essere donna o rispettivamente uomo. La presenza delle donne in politica non è importante tanto per una questione di parità di diritti, ma per la diversa e complementare sensibilità di cui sono portatrici, per l'attenzione e l'accento diverso che spesso pongono sulle questioni da discutere. Non sono importanti le donne in politica, come non lo sono gli uomini; ma è fondamentale, per il bene della società, la collaborazione fra uomini e donne nella ricerca di soluzioni e nuove visioni.

È anche tempo di mondiali e quindi un riferimento lo farò per concludere anche al pallone.

Mi piace paragonare le classi a scuola ad una squadra di calcio, all'inizio dell'anno, per parlare agli allievi di valori quali solidarietà, collaborazione e rispetto. In una squadra si hanno posizioni diverse, ma tutti giocano per il medesimo obiettivo. È quindi fondamentale muoversi rispettando le diverse posizioni, ma con unità d'intenti, rispetto e... gioco di squadra. Questo credo debba valere anche il Consiglio comunale e il Municipio; è questo quindi il clima in cui spero di poter lavorare con tutti voi.

E, come nel calcio, mi piacerebbe che il CC si muovesse quest'anno con dinamismo e magari anche con un po' di fantasia, senza mai perdere di vista i punti fermi e i valori che costituiscono le basi del nostro vivere comune in questo paese.

È l'augurio che faccio al nostro Comune, alla nostra regione, al nostro paese e anche ad ognuno di voi.

Vi ricordo che al termine della seduta siete tutti cordialmente invitati all'aperitivo che si terrà al ristorante Belvedere qui a Losone.

Dopo l'applauso, la Presidente invita la sala a formulare le proposte per la nomina di due scrutatori per il 3° anno della legislatura 2012-2016.

Sono proposti i cons. Giovanni Tanadini e Francesca Flammini.

La proposta di nomina dei cons. Giovanni Tanadini e Francesca Flammini quali scrutatori per il 3° anno della legislatura 2012-2016 è approvata con il seguente esito:
presenti: 28 consiglieri;
favorevoli: 26 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 2 consiglieri.

La Presidente invita la sala a formulare proposte per la nomina del 1° vicepresidente per il 3° anno della legislatura 2012-2016.

A tale carica è proposto il cons. Fabio Allisiardi.

La proposta di nomina del cons. Fabio Allisiardi alla carica di 1° Vicepresidente per il 3° anno della legislatura 2012-2016 è approvata con il seguente esito:
presenti: 28 consiglieri;
favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

La Presidente invita la sala a formulare proposte per la nomina del 2° vicepresidente per il 3° anno della legislatura 2012-2016.

A tale carica è proposto il cons. Mauro Quattrini.

La proposta di nomina del cons. Mauro Quattrini alla carica di 2° Vicepresidente per il 3° anno della legislatura 2012-2016 è approvata con il seguente esito:
presenti: 28 consiglieri;
favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alle nomine citate, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Il cons. S. Beretta comunica una modifica in seno alla Commissione edilizia/opere pubbliche del Consiglio comunale: per il gruppo PPD/Generazione Giovani è annunciato uno scambio tra l'attuale titolare cons. A. Pedrazzini che diventa supplente e l'attuale supplente cons. M. Ambrosini che diventa nuovo titolare.

I capigruppo in Consiglio comunale sono: Gianluigi Daldoss (PLR), Silvano Beretta (PPD/Generazione Giovani), Gabriele Ottiger (UDC-Lega-Indipendenti) e Simone Romerio (Lista della Sinistra).

3. Bilancio consuntivo 2013 (M.M. no. 058 del 08.04.2014 - Commissione competente: commissione della gestione).

La Presidente informa che un'eventuale proposta di rinvio per i conti consuntivi non può essere presa in considerazione, ragione per cui apre la discussione di carattere generale dando ai capigruppo la facoltà di esprimere le loro prese di posizione.

Il cons. S. Beretta interviene a nome del gruppo PPD + GG:

Siamo chiamati questa sera a discutere e votare il consuntivo anno 2013.

Consuntivo che chiude con un avanzo d'esercizio.

Come indicato sul MM vi sono diverse maggiori entrate rispetto a quanto preventivato per l'anno 2013. Ci siamo chiesti in particolare se questa situazione potrà perdurare nel tempo ed in particolare le sopravvenienze d'imposta, il maggior ricavo d'imposta alla fonte e il maggior riparto comunale relativo alle tassazioni sugli utili immobiliari. Queste tre singole voci fanno registrare degli incassi pari a 1'253'645.75. Sicuramente una flessione o un azzeramento di queste tre importanti voci di entrate porterebbe ad un minor introito che andrebbe ad incidere negativamente sulle finanze del nostro comune.

Non vogliamo sicuramente essere tacciati di catastrofismo ma non dimentichiamoci che il passato ci ha segnato negativamente. Ecco che allora, a seguito di quelle catastrofiche chiusure, il Municipio, la Commissione della Gestione e il Legislativo, a maggioranza, hanno apportato dei tagli sui vari dicasteri per poter tornare a vedere un po' di sole. Riteniamo che un'attenta, vigile ed

oculata gestione finanziaria del nostro Comune sia sempre pertinente onde evitare di ritornare, come indicato poco prima, a delle chiusure in negativo dei conti.

Salutiamo quindi con soddisfazione questo avanzo d'esercizio e, richiamando quanto detto poco prima, ci auspichiamo una sempre attenta gestione delle finanze comunali da parte di tutti gli attori coinvolti e corresponsabili della gestione.

Non dimentichiamo infine che nell'immediato saremo chiamati a portare avanti quegli investimenti che tutta la cittadinanza ci chiede di finalmente portare a realizzazione.

Salutiamo quindi positivamente il recente annuncio effettuato da parte del legislativo in merito all'acquisto del sedime ex-caserma. Non vogliamo dimenticare però che a breve si dovrà dare avvio alla realizzazione della casa per anziani acuta medicalizzata.

Per quanto riguarda il coinvolgimento del Comune nella ERL SA, prendiamo atto con soddisfazione dell'imminente riavvio dei lavori di costruzione della stessa centrale.

Per ultimo, ma non per l'ultimo, bisognerà pure procedere con la sistemazione della pavimentazione stradale nei vari quartieri rispettivamente, visto lo stato pessimo in cui si trovano, di sollecitare l'ente cantonale a voler finalmente procedere alla sistemazione del manto stradale di Via Locarno e Via Municipio.

Ribadiamo il nostro voto favorevole ai conti consuntivi 2013.

Il cons. G. Daldoss interviene a nome del gruppo PLR:

Lodevole Municipio, gentili colleghe, egregi colleghi,

il gruppo PLR prende atto e approva con soddisfazione l'ennesimo bilancio consuntivo che continua il trend positivo iniziato alcuni anni or sono e che chiude con un attivo. Non staremo ad elencare come si è arrivati a questa situazione positiva, né quanto si dovrà fare per poterla mantenere, punti di riflessione sui quali ci siamo e ci si è già soffermati più volte in occasioni di bilanci preventivi e consuntivi passati. L'importante è ricordare e perseverare. Il bilancio consuntivo 2013 non offre grandi spunti di riflessione essendo l'ultimo in ordine di tempo di una serie di bilanci preventivi e consuntivi "fotocopia", volti a far tornare in nero i bilanci. Questo periodo riteniamo sia ora finito e, come già avevamo sottolineato in fase di preventivi 2014, qualche scossa per forza di cose, ma anche per precisa volontà, ci dovrà essere: abbiamo iniziato con alcune nuove importanti assunzioni di personale, poi ci saranno spese concernenti il centro asilanti, l'acquisto del sedime ex caserma, la casa comunale, alcune strade comunali in stato pietoso, la nuova illuminazione pubblica, il nuovo ecocentro e via di seguito. Il sistema "fotocopia" quindi non potrà più funzionare. E non dimentichiamo le sorprese "bellinzonesi": Fr. 300'000.— questa volta e le prossime... staremo a vedere. La pessima situazione finanziaria del Cantone è conosciuta, quindi ulteriori aggravii sui comuni vanno messi a preventivo e non dovranno stupire né meravigliare più di tanto né tantomeno assurgere ad alibi. Fortunatamente, sembra che la nostra industria principale goda di sempre maggior buona salute e che miri a concentrare tutta la sua produzione svizzera a Losone (quindi non si sono troppo offesi per il taglio annuo di Fr.15'000.—), il che fa ben sperare in ottica maggiori entrate future per persone giuridiche. Vedremo.

Nel merito del bilancio consuntivo 2013 solo un paio di osservazioni. La prima riguarda la maggiore spesa relativa al consumo di elettricità nella casa comunale (p. 22 del MM) e la perizia sulla baracca Polcom (p. 25 MM): secondo il nostro gruppo è ora di decidersi. Occorre urgentemente prendere delle decisioni efficaci e lungimiranti per intervenire sul comparto Municipio e consegnare al Comune, ai cittadini e in primis agli impiegati comunali un'area piacevole e accogliente e uno stabile comunale funzionale sotto tutti gli aspetti.

La seconda osservazione l'avevamo già sottoposta alla vostra attenzione a più riprese e la riproponiamo, visto che è stata menzionata nel rapporto di maggioranza della commissione della gestione. Come si è già iniziato a fare, occorrerà chinarsi ancor più a fondo e ponendosi obiettivi a corto termine sulla questione "tasse rifiuti", tasse che a oggi sono alquanto onerose, addirittura tra le più alte del Cantone. Secondo il nostro gruppo occorrerà elaborare diverse proiezioni che si rifacciano ad altrettante possibili soluzioni, eventualmente coinvolgendo anche la commissione della gestione, ed adottare quella più idonea (costo del sacco, gestione in proprio del verde, ecc.) . Occorrerà pure riportare il grado di copertura dei costi all'80% anziché all'85, deciso troppo ottimisticamente in passato da questo consesso. Il malumore tra i cittadini è diffuso e ci si aspetta delle risposte.

Grazie per l'attenzione.

Il cons. G. Ottiger interviene a nome del gruppo UDC – Lega - Indipendenti:

Gentile Signora Presidente, lodevoli Municipali,

gentili Signore, egregi signori consiglieri.

Il Gruppo UDC-Lega-Indipendenti si è come di consueto chinato sul bilancio consuntivo 2013 ed è giunto alle seguenti conclusioni:

Ancora una volta, e come ormai consuetudine dal 2010 a questa parte, il consuntivo del nostro Comune chiude con un avanzo d'esercizio, sebbene al primo colpo d'occhio questo possa

sembrare contenuto, va comunque tenuto conto del fatto, ed è questa una constatazione non da poco, che parallelamente sono migliorati anche tutti gli indicatori finanziari, se in aggiunta a ciò consideriamo che questo risultato lo si è ottenuto in totale assenza della tanto agognata ripresa economica, il motivo di soddisfazione parrebbe ancora maggiore, premiando indirettamente la lungimiranza delle oculate scelte fatte in passato.

Ora si prospettano nel prossimo futuro anche degli investimenti di una certa importanza quali l'acquisto del sedime della caserma e della relativa sistemazione, investimenti non trascurabili che dobbiamo poter affrontare con serenità.

Come si può evincere dal rapporto di maggioranza i margini di manovra per ridurre le spese sono pressoché inesistenti e di conseguenza ci si deve orientare verso un aumento delle entrate.

Il messaggio di maggioranza cita la situazione della raccolta dei rifiuti, ma non deve essere solo questa la strada a rendere più attrattivo il nostro Comune, dobbiamo anche e soprattutto rendere il Comune più attrattivo dal punto di vista fiscale ma non solo. A tal proposito, ad esempio, è stata divulgata di recente la notizia di ulteriori 40 appartamenti che potrebbero essere edificati entro il 2016. Speriamo che possano essere insediati da cittadini che pagano imposte, magari anche di qualche facoltoso titolare d'azienda o in posti dirigenziali, tali da giustificare un aumento degli introiti fiscali. Sarebbe poi cosa più semplice, partendo da questi presupposti, quello di poi favorire anche l'insediamento di qualche azienda innovativa e florida che possa rinvigorire il tessuto aziendale del paese.

Non possiamo dimenticare che in ambito ad esempio turistico, ben difficilmente potremmo diventare un Comune faro, malgrado ci si possa vantare di qualche pezzo pregevole come quello del Golf alle Gerre.

Siamo comunque fiduciosi che il nostro Municipio terrà conto delle nostre considerazioni nello studio dei suoi piani strategici per il futuro.

Il risultato di questo esercizio, ci teniamo a ribadirlo, è da ascrivere alla strategia concordata tra Municipio e CC adottata negli ultimi 4 anni.

Banale ripetere che i rapporti di minoranza sfornati regolarmente dal Gruppo della Sinistra siano redatti più per una questione di anacronismo politico al quale sono molto legati pur riportandoli a posizioni che nemmeno in paesi dalla forte presenza della loro ideologia vengono più seguite!

Avanti quindi su questa rotta, non dimenticando di ringraziare chi fa capo ad un sano realismo politico, solido e concreto, piuttosto che a sogni irrealizzabili e desolatamente anacronistici.

Una rotta che, ne siamo certi, saprà anche in futuro permetterci di navigare in tutta tranquillità garantendoci un grado di reazione alto a sufficienza per garantire la nostra sicurezza e quella dei nostri concittadini.

Termino confermando che il nostro Gruppo voterà il bilancio consuntivo 2013 del Comune di Losone.

Il cons. M. Tagliaferri interviene a nome gruppo della Sinistra, scusandosi innanzitutto per non aver presentato un rapporto di minoranza per questo consuntivo e ciò non perché la Lista della Sinistra non abbia nulla da dire in merito, ma in quanto occupato dagli esami all'università. Ritene che non vi siano particolari novità che la Sinistra deve aggiungere al commento critico dei conti di quest'anno in quanto questi non presentano sostanziali cambiamenti. I motivi per cui il gruppo propone di bocciare i costi sono quindi sempre gli stessi. Innanzitutto per una questione di coerenza con quanto votato all'occasione del preventivo 2013 (evidentemente non avendo approvato il preventivo non si può ora avallare qualcosa in cui già all'origine il gruppo non si riconosce pienamente). Inoltre l'impostazione che il Municipio ha dato in questi anni ai preventivi, quindi di conseguenza anche ai consuntivi, è quella di una politica fortemente votata al risparmio. In linea con questo tipo di politica, lo si è letto nel rapporto di maggioranza della gestione, vi è una necessità quasi morbosa di attivi, mentre la Lista della Sinistra non ritiene che ci sia tutta questa necessità: non vuol dire che il Comune debba essere portato avanti con i conti che fanno buchi mastodontici ogni anno, però ritiene debbano essere poste delle priorità in termini di servizi che vanno oltre alla mera questione contabile. Oltretutto i conti dello scorso anno, come anche di quello precedente, fanno registrare alcuni utili e addirittura nel 2013, se non ci fossero state delle spese straordinarie, l'avanzo d'esercizio sarebbe stato vicino a Fr. 900'000.--. I conti del Comune sono quindi tutt'altro che malmessi, anche e soprattutto considerando gli indicatori finanziari che mostrano negli ultimi anni dei miglioramenti abbastanza netti. Il gruppo ritiene quindi che il Municipio presenti i preventivi applicando un eccesso di prudenza, cosa che poi viene regolarmente dimostrata con i risultati ai consuntivi. Di fronte a dei conti che sono tutto sommato buoni, il suo gruppo reputa che non sia più comprensibile andare avanti con il mantenimento della politica di risparmio adottata negli ultimi anni. Ad esempio, con l'avanzo di questo

consuntivo si poteva ripristinare l'intera complementare comunale, invece si vuole risparmiare su delle cose che non incidono in maniera sostanziale sui conti.

I preventivi e consuntivi non sono semplicemente un esercizio finanziario, ma dovrebbero rispecchiare quella che dovrebbe essere la strategia politica di sviluppo di un Comune. La politica di questo Comune si limita però alla gestione ordinaria, si limita al compitino; bisognerebbe invece fare qualcosa in più, anche perché le esigenze nei prossimi anni andranno oltre. Preoccupa il fatto che non ci siamo troppo abituati, perlomeno negli ultimi anni non è un esercizio che è stato fatto molto spesso. Conclude invitando a bocciare i consuntivi.

Il Sindaco C. Bianda, precisa di non voler riprendere quanto già scritto sul M.M. e nel rapporto di revisione, in quanto i documenti sono estremamente completi. Reputa comunque corretto porre l'accento su alcuni punti toccati negli interventi dei gruppi, perché ci si appresta a votare un documento che non è unicamente un insieme di numeri ma è anche il risultato di quanto fatto nel corso di quest'anno che è corretto rilevare. Come si è detto prima, l'ultimo disavanzo d'esercizio è stato quello del consuntivo 2009, da allora abbiamo sempre avuto degli avanzi d'esercizio. Le ragioni che hanno generato i disavanzi così come quelle che hanno portato al ristabilimento dell'equilibrio finanziario sono conosciute ed è inutile ripeterle. Il consuntivo 2013 che chiude con circa Fr. 217'000.— d'avanzo d'esercizio di fronte a un preventivo che prevedeva un disavanzo di Fr. 150'000.— non può che essere soddisfacente. Due sono le posizioni di cui comunque bisogna tener conto: delle spese non conosciute al momento della votazione dei preventivi per quasi Fr. 300'000.— legate al risanamento del Cantone (che se fossero state conosciute sarebbero figurate nel preventivo 2013 e il disavanzo previsto non sarebbe stato di Fr. 150'000.— ma di Fr. 450'000.—) e un assestamento di circa Fr. 600'000.— delle azioni della Sopracenerina (perché nell'ambito dell'acquisto delle azioni di Alpiq da parte di SES Holding è stato stabilito un prezzo di Fr. 149.-- per azione e il Comune ha passato a perdita (evidentemente una perdita contabile) la differenza per la quale le azioni erano allibrate a bilancio, pari a circa Fr. 600'000.—. Senza queste spese, dal profilo strettamente contabile l'avanzo d'esercizio sarebbe stato di circa un milione di franchi. Il M.M. chiaramente riferisce di minori spese per circa Fr. 900'000.— a fronte di maggiori ricavi di 1.8 mio. di franchi, ciò che è certamente un motivo di soddisfazione. Ulteriore motivo di soddisfazione sono dati dal fatto che anche gli indicatori finanziari sono in una fase di evoluzione positiva: dall'autofinanziamento, al grado di autofinanziamento, alla quota degli oneri finanziari (che comunque resta un po' elevata, questo soprattutto a causa degli ammortamenti, che per legge bisogna aumentare fino al 10% entro il 2019, ciò che naturalmente incide sulla gestione corrente. Proprio per questo nel MM relativo alla vendita del terreno in zona Prà di Vizi si propone di utilizzare il ricavato dalla vendita del fondo per diminuire la sostanza ammortizzabile, dunque diminuire il carico degli ammortamenti sulla gestione corrente). Il debito pubblico parrebbe leggermente elevato, ma ciò non perché è aumentato - anzi è diminuito -, ma perché è cambiata la scala di riferimento a livello Cantonale (è leggermente diminuita). Resta comunque un debito pubblico estremamente sopportabile e non causa problemi. Per contro è ancora alto, anche se in fase positiva, il grado di indebitamento, che è l'indice che mostra la capacità di rimborso del debito verso terzi. Il capitale proprio si situa ancora in posizioni medie medie-buone. Il problema che permane è legato all'evoluzione del gettito: a pag. 9 e 10 del M.M. si vede infatti che il gettito evolve in maniera piuttosto lenta ed evidentemente la parte legata al gettito delle persone giuridiche la fa da padrona, sia in senso positivo che in senso negativo. È vero che fortunatamente parrebbe che in questi periodi le nostre principali aziende abbiano un giro d'affari buono, si ricorda però che le aziende possono riportare le perdite registrate nel passato su 7 anni, dunque prima di riuscire ad avere effettivamente un risultato positivo, passerà ancora qualche anno.

Si può comunque dire che la situazione è consolidata, ciò che ci ha permesso di potenziare alcuni servizi, soprattutto l'Ufficio tecnico, sia a livello di squadra degli operai che di Ufficio. La gestione corrente non presenta particolarità degne di nota, mentre per gli investimenti va rilevata l'importanza dell'avvio definitivo della realizzazione della centrale termica della ERL SA, che proprio negli scorsi giorni ha ripreso i lavori di costruzione.

In merito alle prese di posizione dei vari gruppi rileva inoltre quanto segue:

- le osservazioni fatte dal cons. S. Beretta vanno considerate: se da una parte le sopravvenienze d'imposta in misura maggiore o minore vi sono sempre perché sono legate alla valutazione del gettito che tende ad essere un po' prudentiale, è difficile invece prevedere posizioni come le imposte immobiliari, perché dipendono dalle transazioni che avvengono, ecc. Sono chiaramente posizioni molto importanti e devono essere considerate, ma non è detto che si ripresentano nello stesso modo tutti gli anni.

- il cons. G. Daldoss annuncia la fine del periodo dei preventivi e consuntivi fotocopia: è vero perché, come già discusso all'occasione del preventivo 2014, si stanno muovendo parecchie cose e in vista della concretizzazione degli investimenti già decisi, ma anche dei nuovi investimenti che verranno proposti, sarà importante continuare con questa collaborazione fattiva tra legislativo ed esecutivo che ha portato, secondo il Municipio degli ottimi risultati. Per quanto riguarda la Casa comunale, ricorda che sono in corso degli approfondimenti (legati anche all'approvazione a suo tempo della mozione Stanga) per definire gli interventi necessari per mettere a norma questo stabile. I risultati verranno naturalmente resi noti anche al CC e poi bisognerà valutare a seconda dei costi cosa fare. Il tema dei rifiuti è estremamente importante e viene spesso rilevato: si richiama la pag. 2 del rapporto della Commissione, in cui si cita il sensibile incremento delle multe, ma questa posizione non è legata al costo dei sacchi, bensì a controlli puntuali svolti alle isole ecologiche (le infrazioni sono legate soprattutto ai depositi di carta). Il dicastero si è comunque già attivato in un'analisi dei costi per cercare di verificare dove è ancora possibile risparmiare e, quando ci saranno i risultati, la Commissione della gestione verrà orientata. Bisogna sin d'ora precisare però che non è così semplice trovare correttivi a corto termine.

- nel suo intervento il cons. G. Ottiger ha rilevato un aspetto estremamente importante: il miglioramento o assestamento delle finanze è avvenuto nonostante non ci sia ancora stata la ripresa economica che tutti attendono e questo è sicuramente un buon segno. È altrettanto vero che gli investimenti futuri dovranno essere ponderati in maniera approfondita, ma è anche importante ricordarsi che attualmente il periodo è estremamente favorevole agli investimenti grazie al facile accesso al mercato dei capitali. Richiamando nuovamente il M.M. sulla vendita del fondo in zona Prà di Vizi che sarà discusso in seguito: se il M. M. dovesse essere accettato, con la liquidità che verrà incamerata si potrà far fronte ad un importante numero d'investimenti senza far capo al mercato dei capitali, a tutto vantaggio per il Comune. Per quanto riguarda invece il tema delle aziende sul nostro territorio, il Municipio non è così ottimista: l'attuale lontananza dagli assi del traffico è penalizzante per il Comune di Losone. Personalmente è certo che una zona industriale come quella dello Zandone oggi non avrebbe mai potuto svilupparsi. 30-40 anni fa la lontananza dagli assi principali di trasporto non era così importante perché si teneva conto principalmente di altri aspetti. Oggi quindi un qualche dubbio sul fatto che delle aziende importanti dal profilo finanziario arrivino a Losone ce l'ha, anche se il Municipio farebbe evidentemente di tutto per poterle agevolare.

- il discorso sollevato dal cons. M. Tagliaferri della Lista della Sinistra è invece sempre lo stesso. Si ribadisce quindi che il Municipio fa quanto è tenuto a fare dalla legge e le direttive contabili circa cosa si intende per equilibrio finanziario di un Comune sono molto chiare. Dire inoltre che proprio non si fa mai niente è un po' riduttivo. Ad esempio le trattative legate all'acquisto della ex Caserma non sono state così semplici: non sono cose che avvengono tutto d'un tratto, cadendo così come pere mature, sono cose che necessitano di tempi e di approfondimenti e purtroppo alla fine si vede solo il risultato finale e non i mesi o gli anni precedenti in cui si è lavorato per raggiungere l'obiettivo. Lo stesso dicasi per la ERL SA, per la nuova casa anziani, oppure per il potenziamento strutturale del Comune di Losone. Inoltre sembra sempre che sia il Municipio a determinare questa presunta mancanza di dinamicità, ma si ricorda che i preventivi sono normalmente la risultanza di una discussione tra Municipio e CC: se il CC reputa opportune determinate decisioni, piaccia o non piaccia, le decisioni sono quelle e alla fin dei conti si tratta dell'espressione della maggioranza di chi viene eletto dal popolo.

A furia di sentire certe accuse, è giusto una volta fare anche questa puntualizzazione.

Detto questo, il Municipio è naturalmente a disposizione per esaminare il documento in discussione e a rispondere alle domande che saranno poste. Grazie.

Il cons. G. Daldoss effettua una precisazione in merito a quanto detto a proposito della sopravvenienza d'imposta: nella relazione di revisione (a pag. 4) figura: "è realistico prevedere in futuro ulteriori importanti sopravvenienze attive".
Questo può quindi essere ben augurante... o no?

Il Sindaco C. Bianda precisa che effettivamente le sopravvenienze d'imposta sono abbastanza sicure anche per i prossimi anni, proprio perché nella valutazione si tende ad essere a giusta misura prudenti. Sono le altre posizioni, tipo quelle che dipendono da transazioni immobiliari, che non si possono conoscere. È vero che si costruiscono nuovi appartamenti e non sono escluse entrate legate a queste fonti, ma non si sa quanto e quando.

Senza alcun intervento, terminato l'esame di dettaglio, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso della **gestione corrente del bilancio consuntivo 2013** del Comune di Losone, come segue:

| | | |
|--------------------|-----|---------------|
| Spese correnti | Fr. | 20'693'396.89 |
| Ricavi correnti | Fr. | 20'910'812.45 |
| Avanzo d'esercizio | Fr. | 217'415.56 |

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 24 consiglieri, contrari: 5 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

Gestione investimenti

2. Sorpasso di credito d'investimento

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata il sorpasso di credito d'investimento come segue:

| | | |
|--|-----|--------|
| conto no. 501.264 – Sostituzione canalizzazione rotonda Via Locarno – Via Mezzana | Fr. | 473.-- |
|--|-----|--------|

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

3. Opere concluse nel 2013

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

"È dato scarico al Municipio per gli investimenti chiusi indicati ai punti 5.1 e 5.2 del messaggio municipale."

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

4. Gestione investimenti 2013

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata il complesso della gestione investimenti 2013 che chiude con il seguente risultato:

| | | |
|----------------------------|-----|--------------|
| Totale delle uscite lorde | Fr. | 1'715'227.82 |
| Totale delle entrate lorde | Fr. | 182'324.60 |
| Onere netto d'investimento | Fr. | 1'532'903.22 |

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

5. Bilancio

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il bilancio consuntivo 2013 del Comune di Losone, come segue:

“È approvato il bilancio del Comune di Losone che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 38'257'749.42 e il cui capitale proprio esposto in Fr. 6'244'891.90 passerà, dopo la contabilizzazione dell'avanzo d'esercizio di Fr. 217'415.56, a Fr. 6'462'307.46.”

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

4. Bilancio consuntivo 2013 AAP Arcegno (M.M. no. 059 del 08.04.2014 - Commissione competente: commissione della gestione).

La Presidente comunica che anche in questo caso un'eventuale proposta di rinvio non entra in considerazione, ragione per cui apre subito la discussione di carattere generale.

Gestione corrente

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso del bilancio consuntivo della gestione corrente dell'Azienda acqua potabile di Arcegno per l'anno 2013 come segue:

| | | |
|--------------------|-----|------------|
| Spese correnti | Fr. | 87'918.49 |
| Ricavi correnti | Fr. | 133'596.07 |
| Avanzo d'esercizio | Fr. | 45'677.58 |

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

Gestione investimenti

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata il complesso della gestione investimenti 2013 che chiude con il seguente risultato:

| | | |
|----------------------------|-----|------------|
| Totale delle uscite | Fr. | 127'147.25 |
| Totale delle entrate | Fr. | 0.00 |
| Onere netto d'investimento | Fr. | 127'147.25 |

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

Bilancio

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il bilancio consuntivo 2013 dell'Azienda acqua potabile di Arcegnò, come segue:

“È approvato il bilancio 2013 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegnò che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 935'217.56, di cui un capitale proprio (conto. no. 290.00 “avanzi d'esercizi riportati”) di Fr. 67'304.00 che passerà a Fr. 112'981.58 dopo l'attribuzione dell'avanzo d'esercizio di Fr. 45'677.58.”

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

5. Vendita del fondo part. no. 3122 RFD Ascona di proprietà del Comune di Losone (M.M. no. 057 del 08.04.2014 - Commissione competente: commissione della gestione).

Il cons. L. Giroldi chiede al Municipio di ritirare il M.M. in oggetto perché ritiene che il prezzo di vendita al m2 proposto dal Municipio non è conforme al valore commerciale del fondo, soprattutto viste le spese sopportate a suo tempo per l'urbanizzazione dello stesso.

Il Sindaco C. Bianda osserva che il Municipio non intende ritirare il M.M. perché ha valutato la tematica a fondo e sotto tutti gli aspetti. Anticipa inoltre che il Municipio aderisce all'emendamento della Commissione della gestione che completa la proposta di vendita concernente il prezzo con una clausola aggiuntiva. Se poi il Municipio di Ascona non vorrà acquistare il fondo con questa clausola, è libero di non farlo e il terreno rimane di Losone. In merito al prezzo, personalmente dissente dal ragionamento fatto dal cons. L. Giroldi, perché è vero che a suo tempo il Comune ha pagato ad Ascona per questo terreno ca. Fr. 280'000.— in contributi di miglioria; bisogna però tenere presente che quando si paga un contributo di miglioria, lo si fa perché il terreno beneficia di un plus valore. Senza l'urbanizzazione tramite la realizzazione di strade, marciapiedi e quant'altro, quel terreno oggi avrebbe quindi avuto un valore molto inferiore, dunque le cose si pareggiano. Inoltre in merito al prezzo si possono fare molte considerazioni: il Municipio, dopo aver fatto realizzare una perizia, ritiene però di aver fatto una proposta sensata (Ascona a suo tempo aveva proposto l'acquisto ad un costo nettamente inferiore). Nella perizia il valore del fondo è stato valutato in circa Fr. 620.-- /m2. Tenuto conto che il terreno sarà adibito a scopo pubblico ed è comunque venduto ad un Comune, si è ritenuto equo il prezzo di Fr. 550.— /m2. Prima di fare questa proposta il Municipio ha inoltre valutato la possibilità di entrare nel progetto di zona artigianale come attore, assieme al Patriziato e alla Parrocchia di Ascona (questo naturalmente dopo che era caduto il progetto Ecocentro con il Comune di Ascona), concludendo però che quest'operazione sarebbe stata estremamente complicata e il reddito ricavato sarebbe

stato ripartito sull'arco di 20-30 anni e dunque non sarebbe stato incisivo per i conti del Comune. Lo stesso il discorso vale in caso di affitto del fondo. Si può pensare che il prezzo di vendita proposto sia troppo o troppo poco; sta al CC giudicarlo e il Municipio ritiene di aver fornito gli estremi per poterlo fare. L'eventuale vendita al prezzo proposto permetterebbe comunque al Comune di incamerare una liquidità importante di Fr. 1'700'000.— e di procedere ad un ammortamento straordinario di Fr. 1'300'000.—, diminuendo così la sostanza ammortizzabile, ossia gli ammortamenti che caricheranno la gestione corrente nei prossimi anni. Questa liquidità ci permetterà inoltre di finanziare un buon numero d'investimenti senza far capo a capitali di terzi. Per questi motivi il Municipio non ritira il MM e invita dunque il CC ad approfondirlo.

Il cons. L. Girolodi propone il rinvio del M.M.

La proposta di rinvio è respinta con il seguente esito:
presenti: 29 consiglieri;
favorevoli: 2 consiglieri, contrari: 27 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla proposta di rinvio, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

Il cons. L. Guerini chiede se il prezzo va considerato come definitivo.

Il Sindaco C. Bianda conferma che è così, perché il prezzo è stato concordato tra i due Municipi. Conferma inoltre che il Municipio aderisce all'emendamento della Commissione della gestione circa l'inserimento della clausola del diritto di partecipazione agli utili del 100% in caso di successiva alienazione del fondo, nonché un diritto di compensazione del plusvalore del 100% (sulla base di una stima) in caso di cambiamento di destinazione rispetto alla situazione pianificatoria attualmente nota.

Bisogna dire che questa clausola è nata perché giravano voci circa eventuali modifiche di PR nella zona artigianale, voci che però ha cercato personalmente di verificare presso l'Ufficio cantonale della pianificazione, senza ottenere alcun riscontro. Una verifica a livello di planimetrie ha poi chiarito la probabile nascita del malinteso: una zona dei Prà di Vizi è infatti effettivamente zona edificabile (verso il ponte), il resto però rimane zona artigianale. La pianificazione non può essere cambiata da un giorno all'altro, però per tutelarsi ed eliminare ogni rischio questo emendamento ci sta. D'altra parte per il Comune di Ascona la proposta di emendamento non dovrebbe essere pregiudizievole perché, a meno che non abbiano effettivamente intenzione di fare questo tipo di operazione, la clausola aggiuntiva non porta loro nessun danno.

Senza ulteriori interventi, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È autorizzata la vendita al Comune di Ascona del fondo part. no. 3122 RFD Ascona di proprietà del Comune di Losone al prezzo di Fr. 550.-- al m2.
2. Il ricavo, dedotta l'imposta sugli utili immobiliari, viene registrato in gestione corrente al conto no. 424.100 "Utile su vendita fondo no. 3122 RFA Ascona" del centro costo 942 Immobili patrimoniali.
3. Nel contratto di compra-vendita deve essere annotato a favore del Comune di Losone un diritto di partecipazione agli utili del 100% in caso di successiva alienazione del fondo, nonché un diritto di compensazione del plusvalore del 100% (sulla base di una stima) in caso di cambiamento di destinazione rispetto alla situazione pianificatoria attualmente nota, il tutto limitato a un periodo di 25 anni.
4. Il bilancio preventivo 2014 del Comune di Losone è conseguentemente modificato come segue:

4.1 È approvato un ammortamento straordinario di Fr. 1'300'000.-- e meglio come risulta dalla tabella dettagliata allegata quale parte integrante del presente messaggio,

4.2 Il bilancio preventivo comunale per l'esercizio 2014 è aggiornato come segue:

| | | |
|---|-----|---------------|
| - Spese correnti | Fr. | 21'431'900.-- |
| - Ricavi correnti | Fr. | 8'682'510.-- |
| - Fabbisogno da prelevare a mezzo imposta | Fr. | 12'749'390.-- |

L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 29 consiglieri;
favorevoli: 26 consiglieri, contrari: 2 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

6. Adozione variante di Piano Regolatore: prolungamento strada di servizio Via Rongia in zona industriale Zandone (M.M. no. 060 del 08.04.2014 - Commissione competente: commissione piano regolatore).

Senza alcun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È adottata la variante di Piano regolatore per il prolungamento della strada di servizio di Via Rongia in zona industriale Zandone e in base ai seguenti atti:
- variante al Piano del traffico e delle AP-EP e al Piano delle zone, 1:2000
- relazione di pianificazione gennaio 2013.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 29 consiglieri;
favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

7. Adozione variante di Piano Regolatore: nuova AP-EP in zona industriale Zandone per l'ubicazione dell'Azienda Forestale del Patriziato di Losone (AFOR) e la rilocalizzazione dell'Ecocentro comunale (M.M. no. 061 del 08.04.2014 - Commissione competente: commissione piano regolatore).

Senza alcun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È adottata la variante di Piano regolatore per la definizione di nuove AP in zona industriale Zandone come segue:

- AP 1.39 nuova ubicazione dell'ecocentro comunale,
- AP 1.42 nuova AP per l'ubicazione dell'Azienda forestale del Patriziato di Losone,
- AP 1.43 nuova AP Zona di riqualificazione paesaggistica,
- è adottata la modifica dell'art. 46 delle Norme di attuazione del Piano regolatore come segue:
 - modifica cpv. 5
 - aggiunta nuovi cpv. 8 e 9,

e in base ai seguenti atti:

- variante al Piano del traffico e delle AP-EP e al Piano delle zone, 1:2000

- relazione di pianificazione e norme di attuazione marzo 2014.

2. È approvata la domanda di dissodamento e il progetto di compensazione forestale per la realizzazione dell'alberatura con impianto di arbusti lungo la fascia che costeggia la strada cantonale (AP 1.43 "Zona di riqualificazione paesaggistica").

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

8. - 9. Domande di attinenza comunale

10. Mozioni ed interpellanze

10.1 Mozioni

Non sono state presentate nuove mozioni.

10.2 Interpellanze

A. Interpellanze aperte (scritte e orali)

Tutti i Consiglieri sono in possesso dei testi delle interpellanze aperte dall'ultima seduta del Consiglio comunale.

Il mun. A. Soldati risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. M. Tramèr dal titolo "Salvaguardiamo il passato".

I beni culturali protetti di Losone, sia di interesse cantonale che di interesse comunale, sono elencati nell'art. 24 delle Norme di attuazione del Piano Regolatore (del 28 giugno 2005) (NAPR).

Il cpv. 4 di tale articolo stabilisce l'obbligo per il proprietario del bene culturale protetto di conservarlo nella sua sostanza senza modifiche né alterazioni e di provvedere alla sua manutenzione regolare.

Il cpv. 5 prevede inoltre che il Comune può concedere sussidi per le opere di restauro dei beni culturali protetti di interesse comunale quando il sacrificio richiesto al proprietario nell'interesse della comunità risulta eccessivamente oneroso.

Giusta artt. 151 cpv. 1 LOC e 6 Rgf LOC è vietato vincolare quote fisse del gettito dell'imposta comunale per il finanziamento di singole spese; la proposta di creazione di un fondo per il recupero di beni culturali non può quindi essere attuata. Fra l'altro la creazione di fondi non è ammessa dal modello contabile in vigore, se non prevista da una legge superiore (non è il nostro caso). In caso di necessità però il Municipio, a cui va sottoposto ogni progetto di intervento, può valutare anche un'eventuale richiesta di concessione di contributo per l'investimento necessario al mantenimento del bene culturale protetto e a tal fine stanziare un apposito credito o, se l'entità dell'intervento dovesse risultare importante, proporre lo stanziamento di un credito al legislativo.

Le NAPR prevedono inoltre la tutela di altre zone degne di protezione, in particolare la Zona di tutela naturalistica (art. 18), la Zona di interesse archeologico (art. 25) e i Beni archeologici (art. 25bis). Per i nuclei (art. 27 ss) sono infine sancite regole che impongono l'esecuzione di interventi edili secondo le caratteristiche tipologiche, costruttive e

volumetriche degli edifici esistenti, in modo da concorrere alla valorizzazione dell'impianto del nucleo, che oltre agli edifici degni di protezione e quelli determinanti il tessuto tradizionale, tutela anche i muri di cinta e gli spazi liberi privati.

La sensibilità dell'attuale composizione del Municipio, tra i quali siede oltretutto uno storico, nei confronti del patrimonio culturale e storico del nostro Comune, è sicuramente garantita. Questo Municipio condivide quindi lo spirito di questa Interpellanza e ne sottoscrive i nobili auspici; farà in modo in futuro, di mantenere alto il grado di attenzione nei confronti di questa problematica.

Il Municipio, nella misura in cui è di sua competenza e per i beni di proprietà comunale, è inoltre senz'altro pronto ad effettuare altri interventi volti a valorizzare i luoghi e gli strumenti di testimonianza del nostro passato e accoglie pertanto la suggestione dell'interpellante, che cercherà di mettere in pratica quando se ne presenterà l'opportunità.

Il cons. M. Tramèr si dichiara soddisfatto della risposta.

B. Interpellanze presentate questa sera

Il cons. G. Daldoss annuncia che il gruppo PLR presenta tre interpellanze scritte (dei cons. R. Demaldi, A. Stanga e G. Daldoss) per la prossima seduta di CC. Chiede inoltre a che punto si trova la proposta di posa di un defibrillatore nella zona dei Saleggi.

Il Vicesindaco A. Colombi risponde che la questione sarà discussa dal Municipio proprio domani sera.

Il cons. G. Daldoss si dichiara soddisfatto della risposta.

* * *

Così esaurito l'ordine del giorno, la Presidente cons. C. Montandon dichiara chiusa la seduta e invita tutti all'aperitivo presso il Ristorante Belvedere.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

La Presidente:

La Segretaria:

(f.to)

Chantal Montandon

Damijana Gramigna

Gli scrutatori:

(f.to)

Giovanni Tanadini

Francesca Flammini